

In una locandina
c'è tutta la GmgSiamo nel vivo della
Gmg di Sydney. Sulla
locandina affissa nelle
parrocchie troverete
riassunto l'impegno di
Avvenire, Sat2000 e
Radio inBlu per seguire
al meglio questo evento.

Dal 26 luglio a Lerici la 33ª Festa di Avvenire

DI DANIELA POZZOLI

È la «memoria storica» della Festa di «Avvenire» di Lerici, anche se non è più parte attiva dell'organizzazione. Colombo Bongiovanni, 80 anni portati con disinvoltura, si entusiasma quando racconta che la Festa ai suoi esordi (1975) era davvero «alla buona» e di come si sia via via trasformata, dal 1981, in qualcosa di impegnativo che coinvolge «non solo i lericini, ma anche i "foresti", i villeggianti, in una settimana di incontri, dibattiti, cene conviviali e preghiera». Quest'anno sarà monsignor Francesco Moraglia, vescovo di La Spezia-Sarzana-Brugnato, a inaugurare, sabato 26 luglio, a Lerici, la 33ª Festa di «Avvenire». Lo farà celebrando una Messa, alle 18.30, nella parrocchia San Francesco della cittadina ligure, sede del santuario della Madonna di Maralunga



L'edizione dello scorso anno della Festa

che dell'evento annuale, è la patrona. La stessa parrocchia, guidata da monsignor Carlo Ricciardi, organizza la manifestazione in favore del quotidiano dei cattolici, con la diocesi spezzina. La Festa, che in questa edizione avrà per slogan «Ascoltare la parola per viverla», durerà dal 26 luglio al 3 agosto. Nove giorni durante i quali il programma prevede appuntamenti religiosi, culturali e di intrattenimento. Messaggio della Festa l'importanza della diffusione della stampa

Durante tutti i nove giorni
della Festa sarà possibile
visitare la mostra «Una storia
piena di futuro»
che ripercorre i 40 anni
di quotidiano cattolico

cattolica, chiamata a informare e, spesso, anche a formare su quei valori non negoziabili che troppo spesso vengono maltrattati dalla stampa laica. Anche quest'anno il mercoledì ruoterà attorno a un ospite che al mattino incontrerà il clero e i religiosi e alla sera alle 21.15, presso la «rotonda» di Lerici collocherà con il pubblico. Quest'anno toccherà al direttore di «Avvenire» Dino Boffo incontrare il pubblico in qualità di «testimone di 40 anni di vita» del quotidiano cattolico. A lui, che sul palco siederà insieme a Paola Saluzzi, verrà assegnato il Premio Angelo Narducci, intitolato allo scomparso direttore di «Avvenire» che guidò il giornale dal 1969 al 1979. Durante tutti i nove giorni della Festa sarà possibile visitare la mostra «Una storia piena di futuro» che ripercorre i 40 anni di «Avvenire».

LA FRASE



Le forze della globalizzazione vedono l'umanità sospesa fra due poli. Da una parte c'è la moltitudine di crescenti vincoli sociali e culturali... Dall'altra, appaiono segni inquietanti di una frammentazione e di un certo individualismo in cui domina il secolarismo (Benedetto XVI ai vescovi di Hong Kong e di Macau, 27 giugno 2008)

In estate
con l'impegno
di sempre

DI VITO SALINARO

L'estate? Un'opportunità. Molte parrocchie approfittano proprio di questa stagione per promuovere attività culturali e stampa cattolica. L'estate offre occasioni interessanti per i Portaparola che possono proporre eventi culturali, sfruttare le feste patronali, contattare gente nuova, soprattutto nelle località turisticamente appetibili. Ne sa qualcosa il parroco della cattedrale di Canosa di Puglia, don Felice Bacco, "storico" Portaparola che, nel periodo estivo, incontra numerosi turisti attratti dai percorsi paleocristiani, romano imperiale o bizantino dell'antica città. «Sì, anche durante i mesi estivi - afferma il parroco pugliese - cerchiamo di dare visibilità al nostro quotidiano, attraverso l'aggiornamento della bacheca della chiesa, la raccolta degli articoli più interessanti della settimana e mettendo nell'espositore la copia domenicale del giornale. Essendo la nostra una chiesa antica e meta di molti turisti, la bacheca diventa un po' come la vetrina delle informazioni più importanti dello stesso giornale». Ma non è tutto: «Gli articoli - prosegue don Bacco - li utilizziamo per il

Le iniziative disseminate in tutta Italia mostrano i frutti che stanno emergendo dopo il recente Forum nazionale dei Portaparola tenutosi a Bibione Da Ferrara a Canosa di Puglia, da Pozzuoli a Oderzo si raccolgono sfide per incidere sul piano culturale

camposcuola estivo con i "giovani adulti", che quest'anno ha per tema l'insegnamento del compiano monsignor Tonino Bello, già vescovo di Molfetta e presidente di Pax Christi». Anche nella parrocchia di San Paolo al Lido degli Estensi di Ferrara, i turisti non mancano, così non manca l'entusiasmo di chi ha appena avviato il progetto: «Dopo l'esperienza di Bibione - fa sapere il Portaparola Cristian Simoni - l'estate si presenta come il momento migliore per avviare il progetto visto che, essendo parrocchia di mare, in questo periodo le persone in chiesa sono più numerose. In concreto: abbiamo arricchito il foglio parrocchiale degli avvisi con la sezione "Portaparola" (con tanto di casella e-mail ad hoc); in chiesa è stato allestito il punto Portaparola dove vengono affissi i volantini e la stampa cattolica; una libreria delle "Paoline" ci fa avere "buoni libri" che proponiamo nella saletta parrocchiale; nell'ambito di un concerto, inoltre, abbiamo proposto una riflessione su media Cei; a fine mese poi, partirà un cineforum su cristianesimo e cinema». Non necessariamente però l'animazione culturale in questo periodo deve dipendere dalla frequenza dei visitatori. Walter Veroli, di professione avvocato,

è un Portaparola della parrocchia di Oderzo, nella diocesi di Vittorio Veneto dove, «nonostante nel periodo estivo la diffusione risenta delle diminuite presenze, l'impegno non viene meno». È diventato un «promotore del giornale» seguendo l'esempio della vicina Bibione. Per Veroli «la promozione dei media cattolici non deve essere lasciata al solo spontaneismo dei volontari che, per quanto lodevole, non è sufficiente a far conoscere la proposta cristiana. La diffusione della stampa cattolica dovrebbe costituire una componente ordinaria e primaria dell'attuale attività pastorale, coinvolgendo movimenti e associazioni ecclesiali, i cui componenti dovrebbero anche essere i primi fruitori dei media cattolici».

Dal Veneto alla Campania. Dove il "gruppo cultura" della parrocchia S. Maria della Consolazione di Pozzuoli, presente al convegno di Bibione, allestirà nei mesi estivi una mostra sulla vita di san Paolo. L'iniziativa è stata pensata in occasione dell'Anno Paolino, e della festa triennale in corso a Pozzuoli per il santo, sulla base del progetto culturale elaborato con il loro sacerdote don Pier Paolo Mantelli che mira alla diffusione della conoscenza della vita e delle opere dell'Apostolo delle genti e soprattutto alla comprensione del suo messaggio di fede. Il punto di partenza è dato dal soggiorno a Pozzuoli del santo. Anche una festa dunque può trasformarsi in un'occasione di impegno dei Portaparola.

RAVENNA

Laboratori tra teatro e preghiera

Il teatro come veicolo culturale, come luogo privilegiato del confronto e del dialogo, della comunicazione. Questo l'obiettivo che da anni anima le attività della Federgat (Federazione gruppi attività teatrali) che, anche questa estate, organizza la tradizionale settimana laboratoriale: «Cosa mi manca? Storie di consumismo quotidiano». Fino a sabato, a Fagnano (Ravenna), cento tra giovani e adulti, affronteranno le sessioni teatrali di lavoro alternando momenti di preghiera e riflessione spirituale. «Il laboratorio di quest'anno intende affrontare un percorso all'interno della società consumistica - spiega il segretario della Federgat, Francesco Giraldo -. Indagare le abitudini dell'uomo attraverso l'animazione teatrale è una nostra peculiarità. La Federgat negli anni ha creato, attraverso animatori in tutta Italia, una vera e propria forma di teatro di comunità». (M. Pad.)



Dopo la Messa, cattedrale di S. Sabino a Canosa di Puglia

Tra turismo e feste locali
l'attività degli animatori
coglie nuove opportunità

E il sito resta «aperto per ferie»

«Aperto per ferie». Anche il sito dei Portaparola non andrà in vacanza, ma continuerà a essere punto d'informazione e strumento operativo per quei Portaparola, in particolare nelle località turistiche, che in estate sono in piena attività. Del resto in questi tre mesi il sito, partito all'indomani del convegno nazionale di Bibione, si è andato rafforzando con il contributo di tutti. A iniziare dai Portaparola stessi. Sono proprio loro a mantenere vivo il Forum che si trova all'interno del sito. È un po' il luogo dell'incontro, del racconto e dello scambio di esperienze. Basta scorrere il lungo e

ricco elenco degli interventi: si è passati dalle sensazioni e dai ringraziamenti per l'allora appena concluso convegno di Bibione al vero e proprio scambio di suggerimenti per allestire il punto informativo in parrocchia o per organizzare un incontro culturale. E così il Forum, piano piano, è diventato il punto dove incontrarsi, anche se in forma virtuale, ma capace di dare impulso all'attività reale di questi operatori della pastorale culturale. Per molti di loro le prossime settimane saranno di progettazione in vista del nuovo anno pastorale e della ripresa a settembre. Eppure basta leggere alcuni dei messaggi per cogliere l'entu-

siamo e il desiderio di fare sempre meglio. Un impegno che in questi tre mesi il sito ha cercato di aiutare e sostenere. Significativa, a questo proposito, la sezione degli «strumenti», con le sintesi di alcuni degli argomenti trattati nel corso della settimana in modo da poter essere facilmente scaricati dal sito, stampati e appesi nelle bacheche parrocchiali. E anche la «bacheca» del sito www.portaparola.it aiuta giorno per giorno con l'anticipazione di almeno tre argomenti forti affrontati da Avvenire: una piccola guida nella scelta dei temi da sottolineare magari a fine settimana nello stand in parrocchia. (E.Le.)

A Saluzzo il progetto si fa strada



La parrocchia di Villanovetta

DA SALUZZO (CUNEO)
CHIARA SIGNORILE

«Quest'anno non sospendiamo la vendita di Avvenire per la pausa estiva», è stato il commento del mio parroco, don Franco, al termine della mia relazione sui tre giorni del Forum nazionale degli animatori a Bibione. Una serata tra i Portaparola della parrocchia di Sant'Andrea di Villanovetta, in diocesi di Saluzzo, durante la quale si è anche discusso dell'importanza di questo servizio e dell'opportunità di adattare alla nostra parrocchia qual-

Nella parrocchia di
Villanovetta sono stati
illustrati agli animatori
i risultati del Forum nazionale
di Bibione. Diventa stabile
la promozione della «Buona
Stampa», incoraggiata
anche dal vescovo Guerrini

cuna delle tante iniziative raccontate emerse al convegno. Per questo abbiamo incontrato anche il vescovo di Saluzzo, monsignor Guerrini, portandolo a conoscenza delle iniziative attuali e delle idee che speriamo di realizzare in autunno. Il suo incoraggiamento a far conoscere il progetto ad altre parrocchie saluzzesi ci ha spinti a raccontare l'esperienza di Bibione sulle pagine del settimanale cattolico diocesano. Inoltre, incontreremo presto il responsabile delle comunicazioni sociali per organizzare iniziative a livello diocesano. In parrocchia stiamo garantendo la nostra presenza al termine delle Messe della domenica e ci

stiamo preparando per la festa patronale del 5 agosto. Abbiamo in programma il trasloco della bacheca Portaparola alla cappella dedicata alla Madonna della Neve, nell'area agricola di Villanovetta, dove durante la giornata di festa arriveranno fedeli anche dai paesi vicini. Al termine delle quattro celebrazioni liturgiche mattutine, vorremmo accogliere la gente con una copia di Avvenire e con un banchetto informativo sulla stampa cattolica. Sarà utile il materiale che Avvenire mette a disposizione sul sito, in particolare pensiamo di dare spazio alla Gmg che si sarà conclusa da poco. E per coloro che acquisteranno un biglietto al banco di beneficenza ci sarà la possibilità di vincere un abbonamento al quotidiano. Personalmente ho cercato di utilizzare l'esperienza di Bibione anche nel mio lavoro di docente e ho così sperimentato la lettura del giornale in classe. Insegnando una lingua straniera, non avevo mai usato con regolarità articoli di giornali italiani. Constatando però che Popotus è ricco di notizie provenienti dal mondo anglosassone, nelle ultime settimane di scuola, ho accompagnato le lezioni alla lettura di articoli a tema e riproporrò l'idea in futuro.